

CONCERTO PER LA MEMORIA AL PARCO DELLA ZUCCA

Bologna. Concerto per la Memoria al Parco della Zucca questa sera, giovedì 29 luglio 2021, alle 21.15 per la rassegna Attorno al Museo.

Per motivi di salute del Maestro Enrico Rava il **Concerto per la Memoria** con il duo **Enrico Rava – Andrea Pozza** previsto per stasera non potrà avere luogo con analoga formazione.

La serata vedrà in scena però due esponenti del migliore piano jazz nazionale: lo stesso **Andrea Pozza** e **Alessandro Lanzoni**.

I biglietti già acquistati sono validi per l'accesso mentre eventuali rimborsi vanno richiesti a Vivaticket (www.vivaticket.com) entro il 28 luglio 2021.

Lo spettacolo – una **prima assoluta**, immaginata appositamente per la rassegna *Attorno al Museo* – rappresenta l'inedito incontro tra due dei più apprezzati pianisti jazz italiani.

Andrea Pozza è cresciuto accompagnando fin da giovanissimo alcuni mostri sacri internazionali, da Chet Baker, a Lee Konitz, George Coleman, Johnny Griffin e Sal Nistico, stringendo sodalizi musicali di lungo corso con Massimo Urbani, Tullio De Piscopo, Steve Grossman ed Enrico Rava. Alessandro Lanzoni, *enfant*

prodige oggi nel pieno della maturità artistica, ha già l'esperienza di un veterano, affinata nei gruppi di Roberto Gatto e Kurt Rosenwinkel e soprattutto in qualità di *leader* in compagnia di musicisti del calibro di Thomas Morgan, Jeff Ballard, Eric McPherson, Larry Grenadier e Ralph Alessi. Un imperdibile e suggestivo dialogo a quattro mani che alternerà momenti di pura improvvisazione, ad altri di spiccato lirismo, il tutto alla ricerca del perfetto *interplay*.

Il biglietto di ingresso ha un costo di € 15.

Prenotazione consigliata (+ diritti di prevendita) sul sito <https://www.vivaticket.com/it/biglietto/andrea-pozza-alessandro-lanzoni-duo/159514>

In caso di disponibilità di posti residui, giovedì 29 luglio il biglietto potrà essere acquistato direttamente sul posto senza diritto di prevendita né obbligo di registrazione (apertura biglietteria h 19.30).

Saranno inoltre valide le seguenti riduzioni, esibendo il titolo che ne dà diritto: € 13 soci Coop, possessori Card Cultura, clienti Gruppo Hera, possessori abbonamento annuale TPER, possessori Bologna Jazz Card 2020/21 e 2021/22 | € 12 under 26.

Andrea Pozza

Andrea Pozza debutta a soli 13 anni in uno storico jazz club di Genova. Da quel momento, la sua carriera che oggi è più che trentennale, lo ha portato ad esibirsi in Italia e all'estero con veri e propri "mostri sacri" del calibro di Harry "Sweet" Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, Scott Hamilton, George Coleman,

Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, Luciano Milanese e molti altri ancora.

Tra i pianisti jazz che più di ogni altri lo hanno ispirato troviamo Teddy Wilson, Bud Powell, Bill Evans, Winton Kelly, McCoy Tyner, Paul Bley. Ma la lista potrebbe continuare ancora, perché Andrea Pozza ama sperimentare e lasciarsi influenzare da ritmi e sonorità provenienti da ogni parte del mondo e che arricchiscono giorno dopo giorno il suo già vastissimo bagaglio linguistico musicale.

Grazie alla sua precoce maturità artistica unita all'eleganza del suo pianismo, Andrea Pozza ha fatto parte del Quintetto di Enrico Rava, insieme a Roberto Gatto, Rosario Bonaccorso e Gianluca Petrella (dal 2004 al 2008) e col quale ha inciso per la ECM *The Words And The Days* (uscito nel 2007). Con la stessa formazione si è esibito in alcuni dei più importanti festival e concert hall in Inghilterra, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, USA, Canada, Brasile, Argentina, Giappone. Col Quintetto di Rava ha anche avuto occasione di suonare con ospiti del calibro di Roswell Rudd e Pat Metheny.

Ha fatto parte del quartetto di Steve Grossman, con il quale ha suonato a Londra, Parigi ed in importanti festival internazionali negli anni 90' e col quale collabora tutt'ora. Ha collaborato stabilmente per più di 25 anni con Gianni Basso, col quale ha inciso numerosi cd, tra i quali particolarmente significativo quello interamente dedicato alla musica di Billy Strayhorn.

Intensa la sua attività concertistica che lo porta in lungo e in largo in Italia e in tutta Europa alla guida delle formazioni a suo nome e da solista. Pozza è tuttavia presente in diverse formazioni tra cui il Rosario

Bonaccorso Quartet col quale ha inciso i cd *Appunti Di Viaggio* e *In Cammino* prodotti dall'Auditorium di Roma; collabora stabilmente tra gli altri con Fabrizio Bosso, Steve Grossman, Tullio De Piscopo, Dado Moroni, Ferenc Nemeth, Bob Sheppard, Antony Pinciotti, Furio Di Castri.

Negli ultimi anni si è dedicato anche al duo pianistico con Dado Moroni, Enrico Pierannunzi, Rossano Sportiello, Michele di Toro e anche in un "dialogo-concerto" per due pianoforti tra Musica Classica ed Jazz con Sergio Ciomei e Andrea Bacchetti.

Andrea Pozza è inoltre protagonista di numerosi progetti discografici a suo nome. L'album più recente in trio si intitola *Siciliana* ed è realizzato con Andrew Cleyndert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria, in uscita a gennaio 2016 per l'etichetta inglese Trio Records. In totale nove, i cd in trio, tra questi i più recenti a suo nome sono *A Jellyfish From The Bosphorus* (Abeat Rec, 2013), *Blue Daniel* (Dejavu Rec, 2010) e *New Quiet* (Dejavu Rec, 2010) incisi tra l'Italia ed il Regno Unito in trio con Aldo Zunino al contrabbasso e Shane Forbes alla batteria. Del 2014 sono invece *I Could Write a Book* (Gennaio 2014) e *Who cares?* (Dicembre 2014) in super audio cd e vinile, in duo con Scott Hamilton, sassofonista americano, di una straordinaria eleganza, noto per il suo impeccabile fraseggio e innata dolcezza. Del 2011 è invece il suo esordio discografico con Andrea Pozza European Quintet, intitolato *Gull's Flight* (ABEAT REC, 2011) e che coinvolge i musicisti inglesi, Christian Brewer al sax alto e Shane Forbes alla batteria, e gli olandesi Dick DeGraaf al sax tenore e soprano e Jos Machtel al contrabbasso. Il quintetto, ha riscosso un grandissimo successo di pubblico e di

critica.

Tra gli altri progetti discografici si ricordano: *Introducing* (Philology, 2003); *Plays Ellington, Monk and Himself* (GoFour, 2005); *Sweet Lorraine* (Venus, 2005); *Love Walked In* (33Records, 2007); *Drop This Thing* (2007), *New Quiet* (2010) e *Blu Daniel* (2011) sesto cd con Andrea Pozza Trio con Aldo Zunino (basso) e Shane Forbes (batteria) pubblicato da Dejavu Records. Da segnalare inoltre due cd realizzati assieme ad Enrico Rava, il primo nel 2003 *Andrea Pozza meets Gianni Basso feat. Enrico Rava – Making 'whoopee* (Philology, 2003) e il secondo intitolato *The Words And The Days* con Enrico Rava Quintet (ECM, 2005).

È titolare della Cattedra di Pianoforte Jazz presso il Conservatorio di Musica “Niccolò Paganini” di Genova.

Alessandro Lanzoni

L'assegnazione del “Top Jazz 2013” come miglior nuovo talento dell'anno, attribuito dai più qualificati giornalisti italiani per la rivista Musica Jazz , colloca ormai a pieno titolo Alessandro Lanzoni fra gli artisti di maggiore personalità del jazz italiano, forte anche di un curriculum che, potendo già vantare esperienze di assoluto prestigio, da diversi anni lo ha imposto all'attenzione del mondo musicale.

Alessandro si è affermato molto presto anche in veste di leader, e può già vantare una significativa esperienza internazionale in Europa, America Latina, Israele e Stati Uniti, dove ha ricevuto recensioni lusinghiere e insolite per un musicista straniero (Ira Gitler, dopo averlo ascoltato in Piano Solo nel palazzo dell'ONU, nella sua colonna su Jazzimprov. NY ha avuto modo di affermare, dall'alto dei suoi settant'anni di pura storia del

jazz: *“Non dovrebbe essere giudicato come un giovane musicista. È già eccezionale, e rischia di diventarlo ancora di più”.*

Il nuovo album in trio *Dark Flavour*, recentemente pubblicato dalla Cam Jazz, è stato accolto dalla critica come testimonianza di una crescita artistica che rende ormai del tutto fuori luogo quell’etichetta di *enfant prodige* che ha contrassegnato gli esordi di una carriera iniziata a soli 14 anni con l’affermazione al Premio Massimo Urbani (2006) e proseguita col Primo Premio al “Luca Flores” di Firenze (2008), fino all’assegnazione del premio “Best Young Soloist” al prestigioso concorso “Martial Solal” di Parigi (2010).

La sua formazione di musicista è frutto di un percorso intenso, sviluppato in due direzioni: gli studi “classici”, culminati col Diploma di Pianoforte conseguito nel 2012 col massimo dei voti, Lode e Menzione d’onore presso il Conservatorio Cherubini di Firenze sotto la guida di Giovanna Prestia, e l’approfondimento del linguaggio jazzistico: dalle prime lezioni con L. Pieri e M. Grossi alla frequenza dei corsi estivi di Siena Jazz e della Berklee di Boston come borsista delle Clinics di Umbria Jazz, fino al Corso Biennale InJam, nell’ambito di Siena Jazz, grazie al quale ha potuto fruire degli insegnamenti di Maestri del calibro di Danilo Perez, Kenny Werner, Aaron Goldberg, Steve Kuhn, John Taylor, Franco D’Andrea, Stefano Battaglia, Danilo Rea. Inoltre, a testimoniare una non comune versatilità di musicista, lo studio del violoncello e della composizione, che si è concretizzato nella Laurea Specialistica in Composizione e Arrangiamento Jazz conseguita nel 2015 al Conservatorio di Firenze con 110/110 e Lode Accademica.

Presente fin da giovanissimo nei cartelloni dei più importanti Festival italiani (Umbria Jazz, Ravello Festival, Roma Casa del Jazz, Moncalieri Jazz, Roma Auditorium Parco della Musica, Metastasio Jazz, Dolomiti Ski Jazz, Umbria Jazz Winter, Finestra Jazz, Pescara Jazz Festival, Musicus Concentus, Ancona Jazz Summer Festival, Forma e Poesia nel Jazz (Cagliari), Festival Letterature di Roma, Sudtirolo Jazz Festival Alto Adige, Bologna Jazz Festival, Padova Jazz Festival, Grey Cat Festival, Festival Pianistico di Trieste, Music Pool Network Sonoro, Estate Fiesolana, Novara Jazz, Festival Mundus, Etruria Jazz, Chianti Festival, Odio l'estate Festival – Roma Villa Carpegna, Vicenza Jazz, Festival Crossroads), la sua attività lo ha portato a suonare al fianco di prestigiosi musicisti quali Kurt Rosenwinkel, Lee Konitz, Aldo Romano, Roberto Gatto, Enrico Rava, Jeff Ballard, Larry Granadier, Ambrose Akinmusire, Aaron Goldberg, Miguel Zenon, Michael Blake, Barbara Casini, Ares Tavolazzi, Nico Gori, Walter Paoli, Lello Pareti, Cocco Cantini, Maria Pia De Vito, Fabrizio Bosso, Fabrizio Sferra, Gianni Basso, Renato Sellani, Tiziana Ghiglioni, Nick Myers e molti altri. All'estero ha già avuto modo di esibirsi in Germania, Austria (Porgy and Bess Jazz Club-Wien), Israele (Haifa e Festival Internazionale di Eilat), Colombia, Panama Jazz Festival, Stati Uniti (Morgan Library Auditorium New York), Francia (Parigi-Sunset Sunside, Savoie Jazz Festival, Les Mans). In Spagna, Israele e nella Repubblica Popolare Cinese ha eseguito la *Rapsodia in Blue* di Gershwin rispettivamente con la Oviedo Filarmonia (dir. Marzio Conti) l'Haifa Symphony Orchestra e la Oriental Symphony Orchestra (dir. Xu Zhong). Collabora con Roberto Gatto, col quale ha

inciso in trio l'album *Replay* per l'etichetta Auditorium parco della Musica e in Ottetto l'album *Pure Imagination* (Albore), e con Aldo Romano che lo ha voluto con sé nel gruppo *New Blood* insieme a Michel Benita e Baptiste Herbin per realizzare il CD *Connection* (Dreyfuss) e per una lunga serie di concerti nei più importanti Festival francesi. Collabora anche con Barbara Casini, il quintetto di Gaetano Partipilo, il quartetto di Mirco Mariottini, il trio con Michele Salgarello e Andrea Di Biase e il trio con Salvatore Maiore e Dimitri Sillato.

Dopo i primi album realizzati con Philology (*I Should Care*, *On the snow* e *Poetical Lee* con la partecipazione di Lee Konitz), l'uscita di *Dark Flavour* per l'etichetta CAM JAZZ inciso col suo nuovo trio con Matteo Bortone (contrabbasso) e Enrico Morello (batteria) ha suscitato l'interesse della stampa e della critica specializzata, che ha definito questo lavoro “*di una bellezza cristallina*” (Jacopo Cosi – L'Unità) dove “*Il pianista padroneggia egregiamente le strutture e le manipola con creatività, plasma la materia musicale e la forgia nuovamente seguendo il fertile estro della propria sensibilità*” (Paola Parri – Pianosolo.it).

A *Dark Flavour* ha fatto seguito la recente incisione di *Seldom*, nuovo Album della CamJazz in cui il trio di Alessandro si avvale anche della prestigiosa collaborazione col trombettista statunitense Ralph Alessi.

La sua attività è seguita con attenzione dai media: le sue partecipazioni a trasmissioni radiofoniche Rai sono frequenti (“La stanza della musica”, “Piazza Verdi”, “Doctor Djembé”, “Radio3 Suite” di Radio Tre, “Rai Tunes” di Radio Due) . Molti giornali (Corriere della

Sera , la Repubblica, Il Tirreno, Il Resto del Carlino, La Nazione, L'Unità, l'Espresso, ecc.) gli hanno dedicato diversi articoli e le maggiori riviste specializzate (Jazzit, Musica Jazz, Jazz Magazine, la statunitense Jazz Times, la francese Jazz Hot e la tedesca Neuen Musik Zeitung) hanno recensito i suoi lavori discografici. Il mensile Jazz Magazine gli ha riservato la copertina e una lunga intervista.

In continuità con quanto proposto negli ultimi anni, la proposta artistica di *Attorno al Museo* parte da opere prime originali che sappiano rivolgere il proprio sguardo al futuro e alle nuove generazioni nella consapevolezza che solo interrogandosi e mantenendo viva l'attenzione sul passato e sulla storia sia possibile dare risposte ai continui mutamenti a cui siamo sottoposti quotidianamente.

I sette appuntamenti in programma, con la consueta versatilità ormai diventata tratto distintivo, scelgono di creare dialoghi peculiari tra gli accadimenti del giugno 1980, l'installazione di Christian Boltanski al Museo per la Memoria di Ustica, il presente e il futuro, spaziando tra installazioni artistiche, teatro, jazz, danza e poesia.

La rassegna è promossa da **Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica, con Regione Emilia-Romagna, Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, Istituzione Bologna Musei I MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna, Comune di Bologna – Quartiere Navile, Bologna Città della Musica UNESCO** e fa parte di **Bologna Estate 2021**, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città Metropolitana di Bologna – Destinazione Turistica. Main media partner **RAI Radio 3**, main sponsor **Gruppo**

Unipol.

Si ringraziano **T-per, Legacoop Bologna, Gruppo Hera, Coop Alleanza 3.0.**

I progetti sono realizzati in collaborazione con **Cronopios, Officina Immagine, Bologna Jazz Festival, Danza Urbana e Tra un atto e l'altro.**

Nelle serate di spettacolo (1, 8, 15, 19, 29 luglio, 10 agosto 2021) il **Museo per la Memoria di Ustica** rimane aperto dalle h 20.00 alle 23.00.

Il **Dipartimento educativo MAMbo** propone una **visita guidata gratuita** alle h 20.00 con prenotazione obbligatoria alla mail mamboedu@comune.bologna.it entro le h 13.00 del giorno stesso.

L'ingresso al museo è sempre gratuito.